



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### TITOLO DEL PROGETTO:

Giovani in ascolto-Forlì, Cesena, Rimini

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

Area: 14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

**SEDE: CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE codice SU 179077**

AREA DI BISOGNO (situazione di partenza)	OBIETTIVO GENERALE	Indicatori (situazione di arrivo)
<b>Area 1:</b> Scarsa adeguatezza modalità accoglienza e ascolto utenti ( <b>4 ascolti per 20 minuti a persona</b> per ogni giorno di apertura della sede).	<i>Contrastare vecchie e nuove povertà, marginalità e situazioni di disagio, favorendo percorsi di accompagnamento e fornendo opportunità di apprendimento per il reinserimento sociale, l'autonomia e quindi il benessere della persona. Sensibilizzare la comunità sull'esclusione sociale per superare la cultura del pregiudizio e favorire la crescita di reti solidali e nuove progettualità</i>	<b>1.1</b> Miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi che vengono forniti alle persone che si rivolgono alla sede operativa. Aumento del numero degli ascolti e del tempo ad essi dedicato ( <b>8 ascolti per 20 minuti</b> )
<b>Area 2:</b> Necessità consolidamento strategie di sostegno, successive all'emergenza, mediante progetti sulla persona in rete con attori del territorio ( <b>5 progetti in rete</b> e circa <b>15 nuclei</b> che accedono all'emporio ogni giorno di apertura)		<b>2.1</b> Potenziamento dell'accompagnamento della persona in situazione di disagio in progetti di rete tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vista di una piena inclusione sociale. Aumento del numero di progetti: ( <b>8 progetti in rete</b> ) e numero famiglie che accedono all'emporio ( <b>20 nuclei ogni giorno di apertura</b> ).
<b>Area 3:</b> Necessità di coinvolgere utenti in attività di animazione, socializzazione ed educazione ( <b>1 laboratorio manuale e/o di animazione</b> ).		<b>3.1</b> Nell'ottica della promozione umana e sociale, necessità di coinvolgere il più possibile gli utenti in molteplici attività educative, di socializzazione e animazione. Aumento iniziative animazione/socializzazione ( <b>da 1 a 2</b> ) e aumento delle attività

		laboratoriali ( <b>da 1 a 2</b> ) continuative a cadenza periodica.
<b>Area 4:</b> Necessità maggiore conoscenza fenomeno esclusione sociale e maggiore sensibilizzazione <b>(1 incontro pubblico, 5 percorsi formativi per gruppi del territorio, n.10 cda parrocchiali coinvolti in raccolta dati).</b>		<b>4.1</b> Conoscere e far conoscere il fenomeno dell'esclusione sociale mediante l'acquisizione e diffusione dei dati raccolti. Organizzazione di <b>2 incontri pubblici, 10 percorsi</b> formativi per gruppi e associazioni sui temi indicati. e <b>almeno 13 Centri di Ascolto parrocchiali</b> coinvolti in raccolta dati

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Attività similari** in tutte le sedi

<b>SEDE: CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE codice SU 179077</b>	
<b>Indicatore 1.1</b> Miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi che vengono forniti alle persone che si rivolgono alla sede operativa	
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>1.1 Orientamento/Accoglienza</b>	L'operatore volontario inizialmente: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ affianca operatori/volontari per acquisire dimestichezza rispetto alle regole e procedure previste</li> </ul> successivamente, grazie anche alla formazione specifica: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ opera autonomamente facendo comunque riferimento al referente di giornata e gli altri volontari/operatori presenti dando così la possibilità di supportare nell'attività di accoglienza e orientamento telefonico e all'ingresso della sede</li> <li>✓ facilita l'accesso e la gestione di appuntamenti/ordine di arrivo delle persone</li> <li>✓ orienta le persone che si rivolgono alla sede rispetto ad orari, modalità di accesso e servizi previsti</li> <li>✓ informa attraverso l'utilizzo di mappe, volantini ed altri strumenti sulla collocazione dei servizi esterni, ad esempio servizi comunali, centro per l'impiego, centro servizi immigrati, servizi sanitari Ausl Romagna, Questura e Prefettura</li> </ul>
<b>1.2 Primo filtro</b>	L'operatore volontario inizialmente: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ affianca il volontario/operatore nell'attuazione di tale attività per apprendere le modalità di gestione</li> </ul> successivamente, grazie anche alla formazione specifica: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ acquisisce i documenti di identità e verifica le generalità anagrafiche</li> <li>✓ gestisce l'apertura, la compilazione ed il controllo della scheda digitale OsपोWeb della persona</li> <li>✓ informa e collabora per lo svolgimento di tale attività con il referente di giornata e gli altri volontari/operatori presenti</li> </ul>
<b>1.3 Sala d'attesa</b>	L'operatore volontario: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ supporta nella preparazione della colazione/ punto di ristoro</li> <li>✓ intraprende conversazioni informali con le persone presenti</li> <li>✓ contribuisce all'animazione e alla socializzazione tra le persone che stanno usufruendo della colazione e di quelle che sono in attesa del proprio turno di colloquio</li> <li>✓ in caso di donne con figli piccoli può facilitare l'intrattenimento mettendo a disposizione giocattoli o materiale per disegnare/colorare</li> </ul>
<b>1.4 Colloquio individuale di ascolto</b>	In base ad un'attenta valutazione dei responsabili della sede l'operatore volontario può essere coinvolto in tale azione: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ affiancando come uditore l'operatore del colloquio</li> <li>✓ supportando l'operatore nel completamento della scheda</li> </ul>

	informatizzata OsopoWeb attraverso la compilazione delle parti di informazioni personali acquisite dall'operatore su vissuto, problematiche e bisogni riscontrati
<b>1.5 Erogazione dei servizi</b>	<p>L'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ supporta i volontari di giornata nell'organizzazione e preparazione del servizio prima dall'apertura</li> <li>✓ contribuisce all'apertura, all'accesso filtrato ed allo svolgimento del servizio, quale: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mensa (preparazione, distribuzione pasti e gestione accessi)</li> <li>2. Docce (gestione accessi e distribuzione asciugamani, prodotti per l'igiene e biancheria intima)</li> <li>3. Servizio guardaroba (distribuzione indumenti)</li> <li>4. Dispensa viveri (preparazione e distribuzione prodotti alimentari)</li> <li>5. Compilazione di documenti (ad esempio domande di lavoro, costruzione curriculum vitae)</li> <li>6. Fondo diocesano (raccolta e gestione delle domande di sostegno economico)</li> <li>7. Ambulatorio medico (gestione accessi all'ambulatorio e accompagnamenti alle visite specialistiche)</li> <li>8. Strutture di accoglienza (monitoraggio bisogni legati all'abitare)</li> </ol> </li> <li>✓ a conclusione dell'erogazione del servizio, collabora con i volontari nella riorganizzazione per permettere la fruizione dello stesso al turno successivo</li> </ul>
<b>Indicatore 2.1</b> Potenziamento dell'accompagnamento della persona in situazione di disagio in progetti di rete tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vista di una piena inclusione sociale.	
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>2.1 Progetto individuale</b>	<p>In base alle valutazioni dei responsabili della sede l'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ partecipa ad incontri di equipe per cogliere il senso della predisposizione del progetto individuale personalizzato finalizzato alla successiva azione di accompagnamento</li> <li>✓ partecipa ad incontri per acquisire conoscenza sulle tipologie di interventi</li> </ul>
<b>2.3 Accompagnamento</b>	<p>L'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ accompagna l'utente ai servizi della sede collocati in altri luoghi del territorio come ad esempio l'emporio, la dispensa alimentare, le case di accoglienza</li> <li>✓ accompagna ai servizi del territorio come il Comune, l'ospedale, il medico di base, le poste, il tribunale, la Questura, il centro stranieri</li> <li>✓ favorisce l'orientamento della persona, specie di coloro che non conoscono bene la città</li> <li>✓ facilita la comunicazione con il servizio per coloro che parlano poco italiano</li> <li>✓ supporta il disbrigo di pratiche burocratiche</li> </ul> <p>In base alla collocazione del servizio e alla situazione personale dell'accompagnatore tale azione può essere svolta a piedi, con i mezzi pubblici o con i mezzi di proprietà della sede.</p>
<b>2.4 Monitoraggio strutture di accoglienza</b>	<p>L'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ supporta gli operatori nel monitoraggio delle persone accolte nelle strutture di accoglienza</li> <li>✓ verifica con l'operatore i bisogni ed esigenze legati all'abitare delle persone accolte (bisogni materiali, rapporto relazionale tra ospiti)</li> <li>✓ supporta l'operatore in accompagnamenti mirati in base alla necessità dell'ospite</li> </ul>
<b>Indicatore 3.1</b> Nell'ottica della promozione umana e sociale, necessità di coinvolgere il più possibile gli utenti in molteplici attività educative, di socializzazione e animazione	
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>3.1 Attività laboratoriali ed educative</b>	<p>In collaborazione con operatori e volontari l'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ contribuisce all'ideazione dell'attività</li> <li>✓ organizza la progettazione verificando la calendarizzazione, la logistica e la raccolta delle adesioni</li> <li>✓ si attiva con il supporto dalla sede per il reperimento dei materiali necessari all'espletamento della attività</li> <li>✓ supporta la pubblicizzazione dell'attività con la creazione di</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>locandine e materiale informativo</li> <li>✓ collabora nello svolgimento dell'attività. Tra le principali si menzionano: laboratori di arte manuale, formazioni, conversazioni di italiano, attività che favoriscono l'acquisizione di nuove competenze per l'utenza</li> </ul>
<b>3.2 Eventi di Animazione/socializzazione</b>	<p>In collaborazione con operatori e volontari l'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ contribuisce all'ideazione dell'evento</li> <li>✓ organizza la progettazione verificando la calendarizzazione, la logistica e la raccolta delle adesioni</li> <li>✓ si attiva con il supporto dalla sede per il reperimento dei materiali necessari all'espletamento dell'evento</li> <li>✓ supporta la pubblicizzazione con la creazione materiale informativo</li> <li>✓ collabora nello svolgimento dell'evento, tra i principali si menzionano: Giornata Mondiale dei Poveri, Giornata mondiale di lotta contro la povertà, Giornata dei rifugiati, Giornata della carità.</li> </ul>
<b>Indicatore 4.1</b> Conoscere e far conoscere il fenomeno dell'esclusione sociale mediante l'acquisizione e diffusione dei dati raccolti	
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>4.1 Rete centri di ascolto Caritas parrocchiali</b>	<p>L'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ supporta la rete di collaborazione tra la propria sede e i centri di ascolto Caritas parrocchiali</li> <li>✓ aggiorna la mappatura delle attività svolte da ciascun centro di ascolto Caritas parrocchiale</li> <li>✓ in caso di necessità affianca i volontari delle Caritas parrocchiali nell'utilizzo dei sistemi informatici come OspoWeb per la registrazione delle persone seguite</li> <li>✓ se necessario supporta l'organizzazione dell'attività di ascolto ed erogazione servizi</li> </ul>
<b>4.2 Raccolta dati</b>	<p>Grazie anche alla formazione specifica ricevuta l'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ in affiancamento ad operatori e volontari registra giornalmente i dati rispetto agli accessi delle persone e alle richieste che pervengono attraverso l'utilizzo del sistema informatico OspoWeb</li> <li>✓ supporta la raccolta dei dati sia della sede che dei centri di ascolto Caritas parrocchiali finalizzata alla lettura degli andamenti annuali di bisogni, richieste ed interventi</li> </ul>
<b>4.3 Analisi dati</b>	<p>L'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ supporta il responsabile nella fase di elaborazione dei dati</li> <li>✓ estrapola da OspoWeb e raggruppa i dati per tipologie (accessi, utenti, genere, cittadinanza, classe di età), bisogni (povertà, lavoro, casa), richieste e interventi</li> <li>✓ supporta il responsabile nell'analisi dei dati con lo scopo di fornire una fotografia della situazione territoriale</li> <li>✓ affianca il responsabile nella trasformazione dei dati aggregati in tabelle, grafici</li> </ul>
<b>4.4 Realizzazione Rapporto annuale sulle povertà</b>	<p>L'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ supporta il responsabile nella fase di stesura del Rapporto annuale</li> <li>✓ contribuisce alla gestione informatizzata del report con l'inserimento del testo di commento creato dal responsabile, delle tabelle e dei grafici contenenti i dati</li> </ul>
<b>4.5 Presentazione</b>	<p>L'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ supporta nella preparazione della presentazione del rapporto</li> <li>✓ predispone l'invio degli inviti a istituzioni, enti e associazioni del territorio</li> <li>✓ supporta nella creazione della locandina</li> <li>✓ contribuisce alla pubblicizzazione dell'evento e divulgazione della locandina sia in formato cartaceo che con strumenti digitali (sito, social network, comunicato stampa)</li> <li>✓ aiuta nell'allestimento della sala in cui si tiene la presentazione del rapporto</li> <li>✓ contribuisce all'accoglienza dei partecipanti e alla raccolta delle presenze</li> <li>✓ distribuisce il materiale informativo ai partecipanti</li> </ul>
<b>4.6 Divulgazione Rapporto e sensibilizzazione fenomeno</b>	<p>L'operatore volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ contribuisce alla divulgazione del rapporto alle Caritas parrocchiali,</li> </ul>

<b>esclusione sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>assessorati del Comune, servizi sociali, associazioni</li> <li>✓ affianca operatori e volontari in specifiche attività di divulgazione del rapporto in riferimento al fenomeno dell'esclusione sociale</li> <li>✓ partecipa ad incontri con realtà territoriali</li> <li>✓ supporta i percorsi tematici nelle scuole e con i gruppi parrocchiali che in base alla tipologia di destinatario possono essere tradotti in attività di gruppo, giochi di ruolo e laboratori pratici</li> </ul>
---------------------------	---

**Attività specifiche [AS] nelle sedi secondarie**

<b>SEDE CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE codice SU 179077</b>	
<b>Indicatore 2.1</b> Potenziamento dell'accompagnamento della persona in situazione di disagio in progetti di rete tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vista di una piena inclusione sociale.	
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>AS 2.1.1 Spesa assistita: aiuto nella scelta dei prodotti e nella gestione dei punti dell'Emporio della solidarietà</b>	L'operatore volontario: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ affianca gli operatori dell'Emporio nello stoccaggio dei prodotti</li> <li>✓ insieme ad operatori/volontari si occupa della sistemazione dei prodotti che arrivano nel magazzino dell'Emporio e li suddivide, a seconda della tipologia, negli appositi spazi</li> <li>✓ in un secondo momento, quando l'Emporio è chiuso al pubblico, si occupa del rifornimento degli scaffali nella zona della spesa aiutato da altri volontari</li> <li>✓ quando l'Emporio è aperto al pubblico, accoglie le persone, affianca l'operatore nella fase di ascolto per monitorare la situazione e poi accompagna al reparto spesa dove aiuta nella scelta dei prodotti e nella gestione del proprio budget di punti</li> <li>✓ gestisce lo spazio bimbi, all'inizio affiancato da volontari e poi in autonomia</li> </ul>

**Attività condivisa dalle sedi in coprogettazione**

<b>SEDE: CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE codice SU 179077</b>	
<b>Indicatore 4.1</b> Conoscere e far conoscere il fenomeno dell'esclusione sociale mediante l'acquisizione e diffusione dei dati raccolti	
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>4.7 Laboratorio povertà ed esclusione sociale</b>	L'operatore volontario: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ partecipa al laboratorio sull'esclusione sociale</li> <li>✓ viene coinvolto per ideare un momento in cui fare emergere gli esiti dei tre Rapporti annuali sulla povertà</li> <li>✓ contribuisce all'analisi delle diverse situazioni territoriali</li> <li>✓ condivide con gli altri operatori volontari le esperienze portate avanti dalla propria sede</li> <li>✓ propone buone prassi comuni presenti nei territori al fine di valorizzarne le positività</li> </ul>

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE Via Fossato Vecchio 20- 47121 Forlì (Fc)</li> <li>- CARITAS DIOCESANA RIMINI- CENTRO DI ASCOLTO Via Madonna della Scala 7 - 47921 Rimini (Rn)</li> <li>- CARITAS CESENA/CENTRO DI ASCOLTO CESENA Via Don Minzoni 25 - 47521 Cesena (Fc)</li> </ul>
--

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b> <p>4 numero posti senza vitto e alloggio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE: 4 posti senza vitto e alloggio</li> </ul>
--

<b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b> <p>Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e</p>
--

della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Si segnala che per il periodo natalizio e per il periodo estivo, specie nel mese di agosto, è previsto un rallentamento delle attività con la possibilità di chiusura delle sedi per un massimo di 7 giorni.

5 giorni di servizio settimanali e monte ore annuo 1145

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Elenco Certificatori: Codice Fiscale 92028510375 Certificatore Denominazione Certificatore CIOFS-FP/ER ETS

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://archivio.caritas.it/home\\_page/cosa\\_puoi\\_fare\\_tu/00000718\\_Come\\_si\\_accede\\_al\\_servizio\\_civile.html](https://archivio.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html)

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

##### **Numero volontari GMO 3**

**Tipologia GMO:** Giovani con bassa scolarizzazione (titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore)

**Documento attestante l'appartenenza alla tipologia individuata:** Autocertificazione

**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione**

La presenza di posti riservati a giovani con bassa scolarizzazione (giovani in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore), all'interno del presente progetto, verrà resa nota affiancando all'attività di promozione prevista per il programma e i relativi progetti, una specifica comunicazione. Verranno creati volantini cartacei e/o manifesti da affiggere nei luoghi pubblici soprattutto in quelli frequentati da giovani potenzialmente interessati (biblioteche, Centri per l'Impiego provinciali, Centro di Servizi per il Volontariato, Centri di aggregazione giovanile, Centro per le famiglie, istituti scolastici etc.). Si darà diffusione dell'opportunità sui canali social delle tre Caritas interessate pubblicando la notizia sui siti web, sulle pagine Facebook e inviandolo, tramite newsletter, alle Caritas parrocchiali, parroci, a cooperative ed enti che si occupano di giovani. Verranno inviate mail specifiche ai dirigenti scolastici di istituti secondari di secondo grado. Verrà data visibilità all'opportunità coinvolgendo i Co.Pre.SC delle province di Forlì- Cesena e Rimini e le diverse realtà collocate sui rispettivi territori (parrocchie, associazioni, centri aggregativi, enti di formazione professionale, ...).

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

risorse umane:  
-l'Olp e l'equipe della sede accompagna il giovane informandolo ed orientandolo rispetto ad eventuali corsi/iniziative utili a far acquisire competenze professionali

risorse strumentali:

-messa a disposizione di attrezzature informatiche (pc, stampante, collegamento web) e postazione

iniziative e/o delle misure di sostegno:

-i giovani con minori opportunità verranno seguiti in maniera particolare nella fase del tutoraggio dedicando loro attività personalizzate e tempo aggiuntivo durante le attività opzionali

-è prevista anche una visita al Centro per l'Impiego, in cui eventualmente i giovani (con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità) verranno affidati a tale ente, per la presa in carico e successivo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda e della stipula del patto di servizio personalizzato

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Durata del periodo di tutoraggio** 3 mesi

Ore collettive dedicate al tutoraggio 17

Ore individuali dedicate al tutoraggio 4

- Ore complessive dedicate al tutoraggio 21

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Il percorso di tutoraggio è articolato nelle seguenti fasi che si svolgeranno negli ultimi 3 mesi:

- 10° mese: 1 incontro individuale iniziale (1 ora), 1 incontro di gruppo (3 ore), 1 incontro di gruppo (3 ore)
- 11° mese: 1 incontro di gruppo (3 ore), 1 incontro di gruppo (3 ore), 1 incontro individuale (2 ore);
- 12° mese: 1 incontro di gruppo (3 ore), 1 incontro di gruppo (2 ore), 1 incontro individuale conclusivo (1 ora).

L'azione di tutoraggio potrà essere svolta per il 50% del totale delle ore previste anche online con modalità sincrona dopo un'opportuna verifica di adeguati strumenti per ciascun candidato.

### **Attività obbligatorie**

Le attività obbligatorie prevedono momenti individuali e collettivi.

Al fine di garantire un accompagnamento mirato ed efficace degli operatori volontari delle sedi sono previsti tre tutor territoriali per i momenti individuali (uno per la Diocesi di Forlì-Bertinoro, uno per la Diocesi di Cesena-Sarsina e uno per la Diocesi di Rimini) con esperienza pluriennale nell'orientamento al lavoro. Per gli incontri collettivi è previsto il coinvolgimento dell'ente di formazione Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena che metterà a disposizione personale qualificato con esperienza almeno triennale nel percorso di tutoraggio.

Le attività obbligatorie sono così articolate:

- Incontri individuali: hanno l'obiettivo di accompagnare il partecipante nell'arco dell'intero percorso di tutoraggio fornendo uno spazio di confronto e dialogo individuali. Nello specifico si prevede: 1° incontro a inizio del percorso, prevede l'illustrazione delle fasi del tutoraggio, l'esplicitazione delle aspettative e la valutazione del punto di partenza di ciascun operatore volontario, 2° incontro a seguito della partecipazione ai primi incontri di gruppo l'operatore volontario effettuerà un secondo incontro individuale che ha lo scopo di aiutare a calare quanto appreso dagli incontri collettivi alla propria realtà, personalizzando quindi l'obiettivo e motivando il partecipante all'azione. Pertanto, si incoraggerà il partecipante a costruire la scelta e fissare le tappe del percorso da seguire per la ricerca attiva del lavoro e progettare il proprio futuro formativo e professionale, 3° incontro al termine degli incontri collettivi si prevede la realizzazione di un incontro individuale conclusivo per fare un bilancio dell'esperienza e aiutare il partecipante a fare una verifica rispetto al punto da cui è partito e dove è arrivato grazie a quanto fatto e appreso
- Incontri collettivi: a seguito del primo incontro individuale partiranno gli incontri di gruppo (n. 6 incontri collettivi, per un totale di 17 ore) all'interno dei quali ciascun partecipante apprenderà informazioni e conoscerà strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro. Nello specifico si prevede:
  - l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
  - la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
  - le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

### **Attività opzionali**

Al fine di accompagnare in maniera più efficace e mirata i partecipanti nell'esperienza di tutoraggio si prevede di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di informare sulle opportunità formative sia nazionali che europee.

Inoltre si prevedono momenti di incontro e/o visita ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego affinché i partecipanti possano iscriversi ed essere presi in carico.

Infine verrà proposta ai partecipanti l'adesione ad iniziative, eventi, seminari gratuiti che riguardano la facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro organizzati da enti del territorio di appartenenza.

**Nominativo/Denominazione del tutor Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena**